



Capitan Pierantoni: “Sono orgoglioso di quanto abbiamo fatto”

Per la Goldengas, la stagione 2010-2011 è giunta al termine.

Purtroppo, nell'ultima gara di regular season – il derby di domenica scorsa contro Recanati – i ragazzi di coach Regini non sono riusciti a strappare quella vittoria che avrebbe dato a Senigallia la consolazione di piazzarsi come prima squadra tra le marchigiane. “Domenica non è stato un derby sentito e teso come quelli degli ultimi anni”, afferma Mirco Pierantoni. “Noi siamo partiti bene e abbiamo giocato due quarti discreti. Poi c'è stato un calo e Recanati, grazie anche a ottime percentuali nel tiro da tre nei periodi finali, è riuscita a vincere la partita”.

Il capitano biancorosso commenta poi la stagione che, nonostante la retrocessione in B dilettanti, deve lasciare a tutti la consapevolezza che la Goldengas ci ha provato fino alla fine, tenendo sempre alto il nome di Senigallia. “Da capitano, sono orgoglioso di quanto abbiamo fatto. Tutti ci davano per spacciati già a Natale e invece ce la siamo giocata fino alla penultima giornata. Credo che siamo stati per lunghi periodi la squadra rivelazione del campionato. C'è da aggiungere che se alcuni episodi non fossero stati così sfortunati, vedi la sconfitta in casa contro Siena all'ultimo secondo arrivata al termine di un match in cui eravamo senza Gnaccarini e con Facenda a metà servizio, le partite di Pavia e Trieste in cui abbiamo dominato per lunghi tratti per poi perdere all'ultimo, oggi saremmo qui a festeggiare un inaspettato play-out. Ma questo è lo sport e noi dobbiamo sentirci orgogliosi di quanto fatto poiché società, staff tecnico, giocatori, collaboratori e tifosi, tutti hanno dato il 110%, e insieme abbiamo tenuto alto il nome di Senigallia”.

Andrea Marcellini
UFFICIO STAMPA
PALLACANESTRO SENIGALLIA

ufficiostampa@pallacanestrosenigallia.it